



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

DOCUMENTO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2025 E DOCUMENTI ALLEGATI

5 MARZO 2026

■ **AREA DI DELEGA CNDCEC**
Contabilità e revisione degli Enti locali e
delle società a partecipazione pubblica

■ **CONSIGLIERI DELEGATI**
Cristina Bertinelli
Giuseppe Venneri

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**
—
RICERCA



GRUPPO DI LAVORO

MARCO CASTELLANI - *Presidente Ancrel*

TOMMASO PAZZAGLINI - *Ancrel*

ANNA DE TONI - *Fondazione Nazionale di Ricerca FNC*



Presentazione

Lo schema di relazione che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL) e dei principi contabili generali allegati al D. Lgs. 118/2011.

Per la formulazione della relazione e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Il format è aggiornato tenendo conto delle norme emanate, degli orientamenti di prassi e giurisprudenziali pubblicati fino alla data di divulgazione del documento ed è allineato, nel quadro della proficua collaborazione da tempo avviata con la Corte dei conti, al contenuto della deliberazione n. 8/SEZAUT/2026/INPR pubblicata in data 19 febbraio 2026 riguardante le Linee guida e il relativo questionario per la relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto 2025.

A decorrere dal 2 marzo 2026 il questionario al rendiconto 2025 è compilabile sul portale della Corte dei conti.

Si rammenta che gli enti possono assolvere alla trasmissione alla BDAP del rendiconto 2025 mediante la nuova procedura predisposta dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Il documento è composto da un testo word con traccia della relazione dell'organo di revisione corredato da commenti in corsivetto e in colore azzurro e da tabelle in formato Excel editabili.

Il documento costituisce una traccia per la formazione della relazione da parte dell'organo di revisione, il quale resta esclusivo responsabile verso i destinatari dello stesso, nonché della documentazione a supporto prodotta nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo anche mediante carte di lavoro e check list.

Si declina ogni responsabilità per eventuali errori nel contenuto del testo della relazione ovvero nella formazione delle tabelle Excel.



COMUNE DI

Provincia di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GAETANO TOSCANO



Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	4
2. CONTO DEL BILANCIO	6
2.1. Il risultato di amministrazione	6
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	6
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	7
2.4. Verifica degli equilibri	8
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	8
2.6. Analisi della gestione dei residui	11
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	13
3. GESTIONE FINANZIARIA	13
3.1. Fondo di cassa	13
3.2. Tempestività pagamenti	14
3.3. Analisi degli accantonamenti	15
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	15
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	15
3.4. Fondi spese e rischi futuri	16
3.4.1. Fondo contenzioso	16
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	16
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	16
3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	16
3.4.5. Altri fondi e accantonamenti	17
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	17
3.5.1. Entrate	17
3.5.2. Spese	20
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	24
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	24
4.2. Strumenti di finanza derivata	26

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	26
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	27
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	27
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	27
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	27
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	27
7. CONTABILITÀ	ECONOMICO-PATRIMONIALE
RE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	ERRO
8. PNRR E PNC	29
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	29
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	29
11. CONCLUSIONI	31



Comune di MAZZE'

Organo di revisione

Verbale n. 30 del 24 marzo 2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Mazzè che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

24 marzo 2026, li Orbassano TO

L'Organo di revisione
DOTT. GAETANO TOSCANO



1. Introduzione

Il sottoscritto Gaetano Toscano, **revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 4 del 26/03/2024;

◆ ricevuta in data 06/03/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 16 del 05/03/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

() Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.*

*(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. L'Organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 26/07/2022;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
 - ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
 - ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario;
- In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:



Variazioni di competenza della Giunta Comunale:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	16	07/03/2024	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI - DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31.12.2023 CON CONSEGUENTE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 E REIMPUTAZIONE DEI RESIDUI.
GC	11	22/02/2024	Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011.
GC	60	24/10/2024	Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011.

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

Tipo	Numero	Data	Descrizione
GC	18	31/03/2025	VARIAZIONE N. 1 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 ADOTTATA IN VIA D' URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE AI SENSI DELL' ART. 175 COMMA 4 DEL TUEL
CC	6	29/04/2025	VARIAZIONE AL BILANCIO 2025-2027 N. 2
GC	40	30/05/2025	VARIAZIONE N. 3 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027
CC	14	24/07/2025	VARIAZIONE N. 4 AL DUP 2025-2027 E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 (ART. 175 C. 2 D.LGS. 267/2000).
GC	59	01/09/2025	VARIAZIONE N. 5 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 ADOTTATA IN VIA D' URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE AI SENSI DELL' ART. 175 COMMA 4 D.LGS. 267/2000 E CONTESTUALE VARIAZIONE AL P.E.G.
CC	36	30/10/2025	VARIAZIONE N. 6 AL DUP 2025-2027 E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 (ART. 175 C. 2 D.LGS. 267/2000).
GC	69	30/10/2025	VARIAZIONE N. 7 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 ADOTTATA IN VIA D' URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE AI SENSI DELL' ART. 175 COMMA 4 D.LGS. 267/2000 E CONTESTUALE VARIAZIONE AL P.E.G.



Variazioni adottate con determina dirigenziale, ai sensi art.175 comma 5-quater del D.Lgs. 267/2000:

<i>Tipo</i>	<i>Numero</i>	<i>Data</i>	<i>Descrizione</i>
RF	1	14/01/2025	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili
RF	41	30/06/2025	ART. 175 C. 5 QUATER LETT A) DLGS 267/2000 - VARIAZIONE COMPENSATIVA N. 1 DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027.
RF	67	04/11/2025	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili
RF	77	31/12/2025	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 4306 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente non **ha in corso** procedure di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- partecipa al Consorzio di Comuni:
 - CISSAC,
 - Consorzio Canavesano Ambiente;
 - Consorzio Forestale del Canavese;
 - Consorzio Energia Veneto;
 - Consorzio per le acque reflue del comprensorio di Caluso (in liquidazione).

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o seguito misure correttive non adottate dall'Ente.



L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "*approvato dalla Giunta*";
- l'Ente **non ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013, **in quanto non ricorre la fattispecie**;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si è trovato in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.l. 113/2024;
- l'Ente **non ha** in essere contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024;
- non si sono avuti casi di lavori pubblici di somma urgenza;
- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30-1-2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione;
- l'Ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente **ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità.
- l'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio;
- l'Ente **non rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;



- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 presenta un **risultato** pari ad euro 2.448.269,34.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.072.160,27	€ 2.341.185,29	€ 2.448.269,34
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 870.270,76	€ 718.723,44	€ 1.593.886,06
Parte vincolata (C)	€ 65.566,80	€ 207.637,29	€ 159.447,96
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 47.301,45	€ 4.408,05	€ 4.228,05
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.089.021,26	€ 1.410.416,51	€ 690.707,27

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si** è avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18 in quanto non ricorre la fattispecie.



2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 1.016.867,00	€ 1.016.867,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 130.385,00	€ 130.385,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 3.180,00		€ -	€ -	€ 3.180,00					
Utilizzo parte vincolata	€ 134.630,00					€ 62.205,00	€ 13.699,00		€ 58.726,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 4.408,00									€ 4.408,00
Valore delle parti non utilizzate	€ 1.051.715,29	€ 263.164,51	€ 611.024,04	€ -	€ 104.519,40	€ 0,54	€ 5.104,75	€ -	€ 67.902,00	€ 0,05
Valore monetario della parte	€ 2.341.185,29	€ 1.410.416,51	€ 611.024,04	€ -	€ 107.699,40	€ 62.205,54	€ 18.803,75	€ -	€ 126.628,00	€ 4.408,05

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 127.754,94
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.323.468,50
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.320.358,48
SALDO FPV	€ 3.110,02
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 12.665,46
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 72.079,85
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 35.633,48
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 23.780,91
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 127.754,94
SALDO FPV	€ 3.110,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 23.780,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.289.470,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.051.715,29
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 2.448.269,34

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:



O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		525.833,98
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	16.309,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	23.080,25
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		486.444,73
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	53.875,34
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		432.569,39
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		894.500,98
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	800.000,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	63.678,55
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		30.822,43
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	1.084,28
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		29.738,15
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.420.334,96
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		816.309,00
Risorse vincolate nel bilancio		86.758,80
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		517.267,16
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		54.959,62
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		462.307,54

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024).

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 1.420.334,96
- W2 (equilibrio di bilancio): € 517.267,16
- W3 (equilibrio complessivo): € 462.307,54

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;



- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 23.081,33	€ 45.812,39
FPV di parte capitale	€ 1.300.387,17	€ 1.274.546,09
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 25.102,42	€ 23.081,33	€ 45.812,39
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	25.102,42	23.081,33	45.812,39
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:



Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	45.812,39
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Fondone" Covid-19 DM 28/10/2021	-
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2025 spesa corrente	45.812,39

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **hanno** generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.267.925,86	€ 1.300.387,17	€ 1.274.546,09
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	1.240.375,17	538.834,27	1.091.002,34
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	27.550,69	572.937,43	2.408,99
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero		188.615,47	181.134,76

Non vi è stata alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie.



2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 13 del 4-3-2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale prot. n. 1988 del 20-2-2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 13 del 4-3-2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 998.221,86	€ 419.956,69	€ 518.850,78	-€ 59.414,39
Residui passivi	€ 485.601,02	€ 348.680,84	€ 101.286,70	-€ 35.633,48

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	59.414,39	35.633,48
Gestione corrente vincolata	-	-
Gestione in conto capitale vincolata	-	-
Gestione in conto capitale non vincolata	-	-
Gestione servizi c/terzi	-	-
MINORI RESIDUI	59.414,39	35.633,48

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è **stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi 'anzianità' dei residui (AL 31/12/2025)							
Residui	Esercizi Precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	58.729,10	79.891,26	134.156,37	112.333,89	201.203,69	586.314,31
Titolo II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	2.806,00	77.898,00	23.721,34	104.425,34
Titolo III - Entrate extratributarie	0,00	12.049,65	5.118,16	19.235,81	12.295,58	111.995,79	160.694,99
Titolo IV - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.287.932,31	2.287.932,31
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	1.610,27	1.472,94	1.253,75	7.637,08	11.974,04
Totale Residui Attivi	0,00	70.778,75	86.619,69	157.671,12	203.781,22	2.632.490,21	3.151.340,99
Titolo I - Spese correnti	0,00	1.454,88	0,00	3.590,91	53.083,81	439.409,95	497.539,55
Titolo II - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	33.245,00	63.962,14	97.207,14
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.221,92	1.200,00	1.324,65	655,94	5.509,59	192.379,05	202.291,15
Totale Residui Passivi	1.221,92	2.654,88	1.324,65	4.246,85	91.838,40	695.751,14	797.037,84

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025	FCDE al 31.12.2025	
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	81.625,94	81.582,53	133.619,00	194.331,96	296.261,77	276.888,81	308.291,80	308.291,80
	Riscosso c/residui al 31/12		4.608,54	25.365,85	8.701,80	9.352,12	26.892,48		
	Percentuale di riscossione		5,65	18,98	4,48	3,16	9,71		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	206.139,79	293.123,17	282.185,61	317.030,84	330.686,43	280.579,89	277.522,51	277.522,51
	Riscosso c/residui al 31/12		123.928,57	88.974,00	88.051,57	103.380,52	99.144,74		
	Percentuale di riscossione		42,28	31,53	27,77	31,26	35,34		
Sanzioni per violazioni CDS	Residui iniziali	11.564,78	7.237,98	7.237,98	5.411,98	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31/12		0,00	1.826,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione		0,00	25,23	0,00	0,00	0,00		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	19.174,85	23.057,94	67.455,01	37.263,85	59.528,32	75.032,59	59.004,11	57.010,93
	Riscosso c/residui al 31/12		11.598,75	36.306,56	7.413,96	2.191,44	19.412,41		
	Percentuale di riscossione		50,30	53,82	19,90	3,68	25,87		



2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	1.414.324,67
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	1.414.324,67

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.714.419,49	€ 3.152.032,95	€ 1.414.324,67
di cui cassa vincolata	€ 650.275,44	€ 1.206.714,70	€ 240.770,16

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DI.155/2024;

- **ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri **sono stati** contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.)

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente **ha** indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo



la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 14 giorni
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -16 giorni

- che l'ente **non versa** in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi ;
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 649.899,38.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'inesistenza di crediti riconosciuti inesigibili.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

Non ricorre la fattispecie.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 37.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 37.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 12.000,00 per ricorso in Cassazione per avviso di accertamento tributi Coutenza Canali Cavour;

Euro 25.000,00 accantonati per vertenza SIARC.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene congruo l'accantonamento.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€	8.028,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	4.809,00
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	12.837,00

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

Non ricorre la fattispecie.

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025:

- **ha** fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- **ha** correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Natura del Fondo	Importo
<i>Restituzione contributo PRGC 2003-2004</i>	<i>27.451,40</i>
<i>Eventuale restituzione contributo progettazione ex municipio</i>	<i>28.720,00</i>
<i>Fondo accantonamento passività potenziali (nuova scuola)</i>	<i>800.000,00</i>
<i>Fondo efficientamento energetico e messa in sicurezza edificio scolastico Via Castone</i>	<i>1.084,28</i>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **non ha accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2025 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

TABELLA 16

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.288.142,00	2.312.866,00	2.492.009,01	108,91	107,75
Titolo 2	120.935,00	148.770,00	149.102,77	123,29	100,22
Titolo 3	525.945,00	581.150,00	601.048,01	114,28	103,42
Titolo 4	2.199.923,00	5.040.616,00	2.950.050,40	134,10	58,53
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	5.134.945,00	8.083.402,00	6.192.210,19	120,59	76,60

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	F24	AGENZIA ENTRATE
TARSU/TIA/TARI/TARES	PAGOPA	AGENZIA ENTRATE
Sanzioni per violazioni	PAGOPA	AGENZIA ENTRATE
Fitti attivi e canoni	PAGOPA	AGENZIA ENTRATE

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **diminuite** di Euro 29.001,72 rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **umentate** di Euro 1.971,06 rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);
- l'accertamento della componente perequativa è **stato** effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), **non ha** provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione, in quanto è stato tenuto a residuo e versato nel 2026 a residuo.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 88.700,36	€ 84.871,87	€ 85.474,84
Riscossione	€ 88.700,36	€ 84.871,87	€ 85.474,84



La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	€ 88.700,36	5.069,55	5,72
2024	€ 84.871,87	26.574,00	31,31
2025	€ 85.474,84	20.000,00	23,40

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
accertamento	€ 836,31	€ 816,66	€ 1.361,47
riscossione	€ 836,31	€ 816,66	€ 1.361,47
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La quota vincolata risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA		Accertamento 2025
Sanzioni CdS	€	1.361,47
fondo svalutazione crediti corrispondente	€	-
entrata netta	€	1.361,47
destinazione a spesa corrente vincolata	€	510,63
% per spesa corrente		37,51%
destinazione a spesa per investimenti	€	-
% per Investimenti		0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **umentate** di Euro 4.611,67 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 a causa dell' incremento delle entrate per uso locali.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono/non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:



	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento o Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 90.171,26	€ 46.534,82	€ -	€ 308.291,80
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 10.470,33	€ 10.470,33	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 8.059,91	€ 8.059,91	€ -	€ -
TOTALE	€ 108.701,50	€ 65.065,06	€ -	€ 308.291,80

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario **è/non è** avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 276.888,81	
Residui riscossi nel 2025	€ 26.892,48	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 12.233,45	
Residui al 31/12/2025	€ 237.762,88	85,87%
Residui della competenza	€ 70.528,92	
Residui totali	€ 308.291,80	
FCDE al 31/12/2025	€ 308.291,80	100,00%

L'analisi evidenzia una bassa capacità di riscossione dei crediti derivanti da recupero evasione (inferiore al 10%), con conseguente accumulo di residui attivi. Il fondo crediti di dubbia esigibilità risulta pari al 100% dei residui, segnalando un elevato rischio di inesigibilità e una gestione improntata a criteri di prudenza.”

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.824.302,97	3.093.728,33	2.767.271,94	97,98	89,45
Titolo 2	2.179.923,00	7.450.943,17	4.465.876,59	204,86	59,94
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	5.004.225,97	10.544.671,50	7.233.148,53	144,54	68,60

L'analisi evidenzia una significativa scarsa attendibilità delle previsioni iniziali, in particolare per il Titolo 2, con un livello di impegni superiore al 200% rispetto al dato



previsionale. Inoltre, la capacità di realizzazione rispetto alle previsioni definitive risulta contenuta (68,60%), segnalando criticità nella fase attuativa della spesa.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 636.092,24	€ 614.491,87	-21.600,37
102 imposte e tasse a carico ente	€ 62.915,20	€ 60.350,40	-2.564,80
103 acquisto beni e servizi	€ 1.551.506,68	€ 1.604.185,00	52.678,32
104 trasferimenti correnti	€ 268.734,22	€ 316.931,97	48.197,75
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 103.527,39	€ 98.787,60	-4.739,79
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 11.482,27	€ 440,20	-11.042,07
110 altre spese correnti	€ 25.825,12	€ 26.272,51	447,39
TOTALE	€ 2.660.083,12	€ 2.721.459,55	61.376,43

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

- che l'Ente **ha** incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E REVISIONE DEGLI ENTI LOCALI

Rispetto limiti spesa personale (media 2011-2013)	2025
Macroaggregato 101 (escluso rimborso oneri Sindaco)	€ 608.971,87
	€ 608.971,87
IRAP (da macroaggregato 102)	€ 41.869,23
Refezione	€ 685,00
TOTALE	€ 651.526,10

A dedurre

Rimborsi da altri enti (comando vigile)	€ 41.639,54
Rimborso straordinario elettorale	€ 3.045,34
Rimborso cantiere disabili	€ 2.140,00
Rimborso cantieri disoccupati	€ 2.735,40
Rimborso cantiere over 58	€ 2.022,02
Rinnovo CCNL 2018	€ 14.661,04
Rinnovo CCNL 2022	€ 14.089,98
Rinnovo CCNL Segretario 2021 (16/36)	€ 1.538,89
Rinnovo CCNL Segretario 2024 (16/36)	€ 1.433,43
Rimborso convenzione Villareggia	€ 597,30
Rimborsi convenzione segreteria	€ 66.541,29

TOTALE € 150.444,23

NETTO € 501.081,87

LIMITE DI SPESA

2011 (senza detrarre rinnovi)	€ 586.406,00
2012 (senza detrarre rinnovi)	€ 563.301,00
2013 (senza detrarre rinnovi)	€ 471.857,00
	€ 1.621.564,00

media € 540.521,33

Margine € 39.439,46

A seguito delle assunzioni a copertura dei posti vacanti effettuate nell'anno 2023, nel corso dell'anno 2025 la situazione del personale a tempo indeterminato in servizio non ha subito variazioni, risultando confermata.

L'Organo di revisione **non ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, in quanto l' Ente non si è avvalso della facoltà di incremento della spesa di personale per assunzioni a tempo indeterminato ai sensi del DM 17-3-2020.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro

dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

Indicare la percentuale di incremento nell'esercizio 2025: 0,00%

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 533.423,00	€ 608.971,87
Spese macroaggregato 103	€ 5.367,00	€ 685,00
Irap macroaggregato 102	€ 33.733,00	€ 41.869,23
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 572.523,00	€ 651.526,10
(-) Componenti escluse (B)	€ 32.002,00	€ 150.444,23
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 540.521,00	€ 501.081,87
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 18-12-2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terren	€ 1.533.871,52	€ 3.188.813,01	1.654.941,49
203 Contributi agli investimenti			0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	€ 477,73	€ -	-477,73
205 Altre spese in conto capitale	€ 76.282,51	€ 2.517,49	-73.765,02
TOTALE	€ 1.610.631,76	€ 3.191.330,50	1.580.698,74

In merito si osserva che la spesa in conto capitale incorpora un significativo incremento nel 2025 rispetto al 2024 (+98%), trainato quasi esclusivamente dagli investimenti fissi lordi. Si osserva inoltre una riduzione delle altre spese in conto capitale e l'assenza di contributi agli investimenti, segno di una politica orientata prevalentemente alla realizzazione diretta di opere pubbliche (scuola).

L'Organo di revisione ha verificato che:



- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti **non sono state** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha riconosciuto** nel corso del 2025 debiti fuori bilancio.

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito e non ha variato quelli in atto.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
3,54 %	3,38 %	3,11 %

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.439.065,09	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 113.823,28	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 619.245,32	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 3.172.133,69	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 317.213,37	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 98.787,60	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 218.425,77	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 98.787,60	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		3,11

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 2.957.788,58
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 151.665,20
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 2.806.123,38

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:



Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 3.251.341,63	€ 3.106.801,99	€ 2.957.788,58
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	€ 144.539,64	€ 149.013,41	€ 151.665,20
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 3.106.801,99	€ 2.957.788,58	€ 2.806.123,38
Nr. Abitanti al 31/12	4.278,00	4.306,00	4.291,00
Debito medio per abitante	726,23	686,90	653,96

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 108.088,08	€ 103.527,39	€ 98.787,60
Quota capitale	€ 144.540,00	€ 149.013,41	€ 151.665,20
Totale fine anno	€ 252.628,08	€ 252.540,80	€ 250.452,80

L'Ente nel 2025 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.



6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nouve società o all'acquisizione di una nuova/nouve partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, in quanto non ricorre la fattispecie.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE \leq A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2025 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2025
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2025
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2025
Rimanenze	31/12/2025

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	16.365.938,88	13.647.215,43	2.718.723,45
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.921.287,89	3.519.380,01	401.907,88
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	20.287.226,77	17.166.595,44	3.120.631,33
A) PATRIMONIO NETTO	14.888.375,89	13.641.413,35	1.246.962,54
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	943.986,68	107.699,40	836.287,28
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	4.454.864,20	3.417.482,69	1.037.381,51
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	20.287.226,77	17.166.595,44	3.120.631,33
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	0,00
	<i>Riserve</i>	-3.973,11
Allb	da capitale	85.474,84
Allc	da permessi di costruire	0,00
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patr	-89.447,95
Alle	altre riserve indisponibili	0,00
Allf	altre riserve disponibili	0,00
Alli	Risultato economico dell'esercizio	0,00
AV	Risultati economici di esercizi precedenti	1.250.935,65
AV	Riserve negative per beni indisponibili	0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	1.246.962,54



7. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

8. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

9. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

N.B. Nel caso in cui l'Organo di revisione dovesse riscontrare irregolarità, inadempienze, criticità e/o anomalie il presente paragrafo è dedicato alla segnalazione di tali evidenze. Si invita a leggere con attenzione le indicazioni descritte nel paragrafo e, in particolare, delle evidenze contenute nel successivo box.

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.



Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- *attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);*
- *continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria, non reintegro dell'anticipazione di tesoreria al 31/12 e non ricostituzione della cassa vincolata al 31/12;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);*
- *congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;*
- *attendibilità dei valori economico-patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);*
- *analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;*
- *rispetto del piano di rientro del disavanzo;*
- *proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.*

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- *verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;*
- *economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;*
- *economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;*
- *indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;*
- *gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate, gestione dei beni,*
- *attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;*
- *adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;*
- *rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
- *rispetto della tempestività dei pagamenti;*
- *qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.).*

*In questa parte della relazione l'Organo di revisione riporta, quindi, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio **ad esempio**:*

a) (eventuali) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate (indicare gli estremi delle eventuali segnalazioni) e nell'esprimere il proprio giudizio al rendiconto 2025 deve porre particolare attenzione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alle seguenti criticità/anomalie eventualmente riscontrate nello svolgimento delle suddette verifiche:



- *Assenza di allegati obbligatori o incompletezza della documentazione;*
- *Mancato o non parificato conto giudiziale di agente contabile a danaro o a materia interno o esterno;*
- *Mancata o erronea contabilizzazione del fondo pluriennale vincolato (FPV) e cronoprogrammi di spesa;*
- *Non corretta contabilizzazione dei contributi a rendicontazione;*
- *Accertamenti di entrata riportati a residui non adeguatamente motivati quanto al titolo e alla scadenza;*
- *Residui attivi mantenuti e non adeguatamente motivati quanto al titolo e alla scadenza*
- *Impegni di spesa riportati a residui non adeguatamente motivati quanto al titolo e alla scadenza;*
- *Residui passivi mantenuti e non adeguatamente motivati quanto al titolo e alla scadenza;*
- *Sottostima del fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE);*
- *Disallineamenti nei rapporti reciproci debiti/crediti con gli organismi partecipati o con unioni o comunità;*
- *Sottostima degli altri accantonamenti (FGDC, Fondo rischi e oneri, ecc.);*
- *Eccessivo ritardo nei tempi di pagamento (> a 60 giorni);*
- *Eccessivo ricorso ad anticipazione di tesoreria o a fondi a destinazione vincolata;*
- *Rilevante scostamento delle risultanze di cassa rispetto alle previsioni;*
- *Debiti fuori Bilancio non adeguatamente segnalati e privi di copertura;*
- *Superamento dei limiti assunzionali (commi 557 o 562 e/o D.M. 17 marzo 2020 per i comuni e del decreto 11 gennaio 2022, per le province);*
- *Incarichi di collaborazione non previsti nel DUP e/o mancata trasmissione alla Corte dei conti per incarichi superiori a euro 5 mila;*
- *Superamento del limite legale di indebitamento dell'ente;*
- *Applicazione avanzo in misura superiore al limite concesso per gli enti in disavanzo (commi 897 e 898 dell'art. 1 della legge n. 145/2018);*
- *Mancato conseguimento di un W2 maggiore o uguale a zero;*
- *Mancata o erronea contabilizzazione dei contributi alla finanza pubblica;*
- *Non corretta applicazione dell'eventuale disavanzo.*

b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

10. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GAETANO TOSCANO



Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
Piazza della Repubblica, 59 - 00185 Roma